



■ FIORI D'ARANCIO

IL SÌ PIÙ LUMINOSO

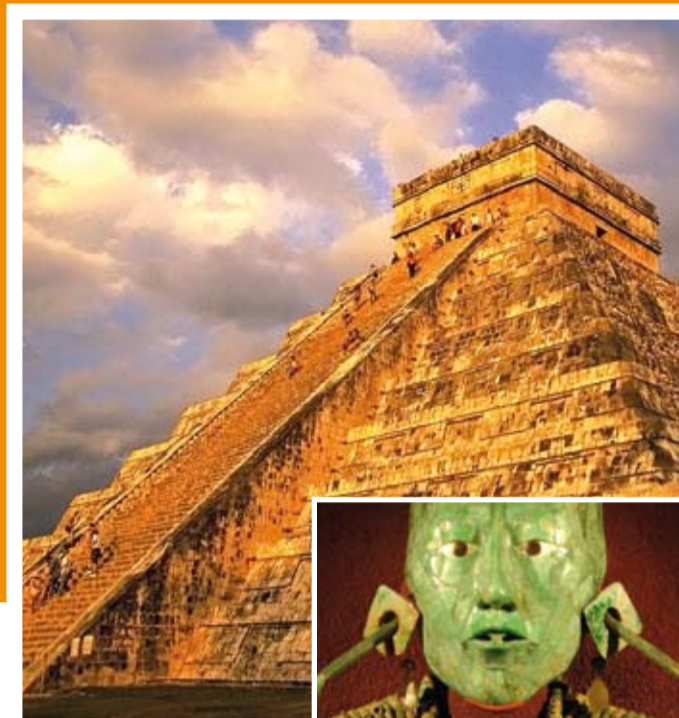
ESISTONO CIBI CHE FANNO BENE AI TUOI DENTI, ALTRI ASSOLUTAMENTE DA EVITARE



■ TEMPI DI CRISI

RISPARMIARE SI PUÒ

SE FINORA PENSAVI AL DENTISTA COME UNA PESANTE VOCE PER LA TUA ECONOMIA, S&S TI FARÀ CAMBIARE IDEA!



■ BELLEZZA

E TU PENSAVI DI SOFFRIRE?

PERCHÉ NON SAI COSA ERANO COSTRETTE A SUBIRE LE RAGAZZE AI TEMPI DEI MAYA...

APRIRE LA BOCCA NON FA PIÙ PAURA



Parlare in pubblico. O peggio: in intimità. Ridere alla battuta di un nuovo amico o della ragazza dei tuoi sogni. Accogliere un cliente con un sorriso radioso.

La bocca è il nostro vero, più importante biglietto da visita; è ciò che determinerà l'immagine che la gente avrà di noi. La bocca è il fattore che ci caratterizzerà. In positivo, o in negativo.

In una società già denominata come "ultraestetica", una bocca a posto è una priorità.

Una linea del sorriso armonica, un alito profumato, e gli altri avranno una buona opinione di noi. Ma non solo.

La prima persona e la più importante su cui fare colpo siamo noi stessi. È noto da tempo, è esperienza comune, è provato da test scientifici: una bocca malmessa, un alito cattivo, denti esageratamente storti o addirittura mancanti, oltre a incidere negativamente sulla salute in senso lato, comportano fondamentali implicazioni psicologiche.

Quella che inizialmente proviamo è vergogna. Ma può diventare ossessione. Un chiodo fisso che porta ad autoescludersi. Ad odiare se stessi.

La vergogna può trasformarsi in depressione.

Un sorriso bello, pulito, un alito buono. Ecco che la vergogna viene spazzata via! Via le parole dette a mezza bocca!

Si ride a bocca aperta, niente più paura di avvicinarsi al volto di qualcuno per sussurrare parole dolci temendo uno svenimento per asfissia!

“
CAMBIATI LA VITA
TRASFORMANDO
IL TUO SORRISO.
SCOPRI COME
ALLE PAGINE 4 E 5

”

Sono tanti gli inestetismi o difetti, piccoli o grandi, che possono essere "celati" in qualche modo, con indumenti, trucchi, o evitando di scoprirsi.

Ma perché evitare di "scoprire" la nostra bocca quando parliamo, quando ridiamo, quando mangiamo, quando bacciamo? Come possiamo accettare di essere menomati, lasciandoci condizionare nella nostra vita sociale e affettiva?

Non è accettabile. Non più. Se fino a qualche anno fa per migliorare l'estetica della nostra bocca e con essa la percezione di noi stessi, con un conseguente miglioramento della qualità della nostra vita, era quasi un miraggio, qualcosa da gente d'élite ("Quella ha i soldi, si è rifatta pure i denti!"), adesso le cose non stanno più così.

Oggi, infatti, con una semplice seduta dal vostro odontoiatra potrete finalmente mettere nel dimenticatoio tutti i vostri problemi. Basta un'ora di tempo e tutto si risolve. Le nuove tecniche estetiche, infatti, garantiscono risultati d'eccellenza con interventi incredibilmente duraturi ed altrettanto incredibilmente delicati e non invasivi.

Grazie a tecniche estetiche come l'applicazione di faccette, oppure di corone, grazie allo sbiancamento ed alla igiene professionale arrivando fino all'impiantologia, potrete tornare a sorridere agli altri, ma soprattutto a sorridere a voi stessi quando, guardandovi allo specchio, finalmente riuscirete non solo ad accettarvi. Ma a piacervi davvero.



UN'ESTATE DA MANGIARE

MENO CALORIE E TANTA ACQUA: ECCO LA FORMULA

Se d'inverno il freddo spinge il nostro organismo a richiedere tante calorie, il caldo estivo riduce il metabolismo basale: dobbiamo quindi rivedere al ribasso l'apporto calorico. Ridurlo, e anche variarlo.

Arrosti, sughi, grassi vari: addio. Anzi, arrivederci.

Se vanno bene (non tutti i giorni però!) d'inverno, con la stagione calda si devono privilegiare cibi freschi e leggeri: meno calorie e meno impegno per l'organismo, di suo fiaccato da canicola e sudore.

Largo al pesce, per l'alto contenuto di acidi grassi che prevengono il colesterolo e per l'alta digeribilità a basso contenuto calorico. Carne e affettati? Sostituiteli con uova e formaggi, specie se freschi. E non scordiamo l'uso quotidiano di latte, yogurt e affini. Inoltre, una buona pomarola fresca è molto più indicata di salse, salsine e sughi.

Con la sudorazione, il nostro organismo perde vitamine e minerali in grande quantità. Fondamentale non farne mancare mai al nostro organismo: sinonimo di tanta frutta e tanta verdura. Ottimo anche il gelato, soprattutto alla frutta: apporta acqua e vitamine, ed è facile da digerire e assimilare.

Ma soprattutto, c'è una parola d'ordine: bere, bere, bere.

Normalmente, abbiamo bisogno di circa un millilitro d'acqua per ogni caloria introdotta; in estate il fabbisogno aumentare fino a raddoppiare. In media, si devono bere circa 2 litri. Non fate i furbi: due litri di acqua. Alcolici e super alcolici vanno tagliati. Quasi azzerati. Non solo apportano calorie inutili, ma rallentano

i già difficili processi digestivi.

Un occhio di riguardo, come al solito, deve andare ai più piccoli. È importante che i genitori dispongano di informazioni corrette, per dare in primis il buon esempio, e poi per gettare le basi ad una buona educazione alimentare.

L'estate, per i ragazzi, significa cambiamento di abitudini: scuola chiusa, genitori in ferie, spiagge, mare... Tutto ciò, messo insieme, è probabile che provochi la classica inappetenza.

Massima attenzione per le femminucce: spiaggia vuol dire costume e amiche. Questo è il periodo dei primi confronti, della scoperta del proprio corpo. E poiché si inizia presto a farsi problemi, spesso si sentono già le bambine di dieci anni che vogliono "fare la dieta".

Come si devono comportare i genitori in queste situazioni?

Insistere molto per far mangiare i figli è sbagliato. Armati di pazienza, si deve invece cercare di far mangiare in modo corretto, ma soprattutto, di far bere il figlio quanto più possibile.

Il vero problema non è l'apporto calorico, che si crede debba aumentare perché magari i figli stanno fuori, corrono, giocano, bensì la disidratazione, che si verifica con più facilità di quanto si pensi.

È fondamentale, insomma, affrontare nel modo giusto questo periodo. Forzando il bambino a mangiare, proprio ora che ha caldo e poca fame, si potrebbe ottenere l'effetto contrario a quello voluto. Dunque, niente forzature, ma i cibi che gli piacciono di più e tanta, tanta acqua!



ALIMENTAZIONE

Mangiar giusto aiuta a... sorridere!

Mangiare bene è importante. Per l'organismo, per la pelle, per la mente, per le attività quotidiane; ma un'alimentazione corretta è determinante anche per la salute dei denti e della bocca.

Il nemico numero uno dei denti è la carie, infezione tra le patologie infettive più diffuse anche in età pediatrica. È provocata da batteri che vivono sulla parete esterna, la cosiddetta placca batterica. Anche questi microrganismi si devono nutrire per vivere: la loro "pietanza" è a base di residui di cibo, specie zuccheri e carboidrati, che rimangono tra i denti, producendo acidi che vanno a danneggiare la parete dentale.

Una dieta equilibrata è quindi determinante, così come lo è un corretto comportamento individuale in materia di igiene, di masticazione e così via.

Se è chiaro che un'igiene dentale che ripulisca dai residui facilita la prevenzione, è stato dimostrato anche come sia decisivo il "Fattore T". Il tempo in cui il cibo rimane all'interno della bocca, ma anche il tempo che intercorre tra un'assunzione di cibo e l'altra. Più spesso si mangia e più frequentemente i batteri hanno l'opportunità di fermentare zuccheri e carboidrati. Un lasso di tempo più ampio, inoltre, permette alla saliva di attivarsi per pulire la bocca, neutralizzare gli acidi e fornire i minerali per la remineralizzazione.

Contemporaneamente, seguire alcuni consigli in termini di alimentazione renderà più magro il piatto per i batteri che vivono sui nostri denti. Il primo è quello di ridurre l'utilizzo di bevande zuccherate e cibi dall'elevata concentrazione zuccherina, come caramelle o frutta



secca. Gli zuccheri più cariogeni sono quelli semplici come il glucosio e il saccarosio; gli ultimi studi hanno dimostrato che anche i carboidrati complessi sono ugualmente pericolosi. È importante che l'alimentazione apporti tutte le vitamine ed i minerali

necessari a garantire la salute dei tessuti dentari: calcio, magnesio, fluoro e fosforo.

Quindi, sì a latte, yogurt e derivati come mozzarella, grana, pecorino: sono alimenti ricchi di calcio, fosforo e caseina. Il consumo deve essere comunque moderato, poiché questi cibi contengono anche un bel carico di zucchero, il lattosio, e di grassi. La frutta, si sa, fa bene. Ma non tutta: alcuni tipi sono troppo zuccherini o appiccicosi, e non giovano alla salute dei denti. Le mele invece sì, e in abbondanza: l'acido ossalico che contengono ha un effetto sbiancante, mentre la fibra pulisce i denti dai residui di cibo e massaggiando le gengive.

I frutti rossi, ad esempio i mirtilli, contengono una sostanza antibatterica che impedisce alla placca di aggrapparsi ai denti, riducendo dell'80% i suoi depositi e i rischi di tartaro.

Per restare in tema di fibre, ci sono alcuni tipi di verdura più indicati di altri per la salute dei denti: finocchi e sedano, per esempio, sono ricchi di fibre insolubili, che svolgono un'azione meccanica tra i denti, molto simile a quella di uno spazzolino.

Infine, assolutamente importante per i nostri denti assumere molti elementi ricchi di fluoro come pesci di mare con la lisca, spinaci, cavoli ed acque minerali. Se mangiare bene è importante, bere in modo adeguato è altrettanto fondamentale.

Fanno bene davvero?



SÌ FOGLIE DI SALVIA

La salvia è un ottimo disinfettante per denti e cavo orale. Passarne una foglia tra i denti ha un effetto sbiancante, e può pure sostituire il dentifricio in casi di emergenza. Un infuso di salvia (e un tocco di cannella), inoltre, è un ottimo disinfettante per il cavo orale.



NO BICCHIERE DI LATTE PER LO SMALTO

Vitamina D e Calcio sono ottimi per i denti; ma il latte è ancor più ricco di lattosio, uno zucchero naturale. Un bel bicchierone di latte prima di andare a letto appiccicherà sui denti uno strato di zuccheri che avranno poi tutta la notte per favorire la formazione di carie. Quindi, meglio evitare!



SÌ CHEWING-GUM CONTRO LA PLACCA

Alcuni studi hanno dimostrato che masticare gomme migliora l'igiene orale del 35%. Quest'azione, infatti, aiuta a eliminare placca e residui di cibo. Tre gomme di xilitolo al di e masticare per 20 minuti: saranno ridotti i batteri e, di conseguenza, le carie.



NO SUCCO DI LIMONE PER SBIANCARE

Sostituire i trattamenti sbiancanti per i denti con il succo di limone è un errore. Esso, infatti, è un acido, e in quanto tale non sbianca ma esercita un'azione abrasiva sullo smalto.

RIMODELLARE IL CORPO

SENZA RICORRERE AL BISTURI

Attualmente la medicina estetica riesce migliorare in modo naturale e spesso impercettibile le proprie *défaillances*. Avere un aspetto piacevole aiuta a migliorare l'autostima e il proprio rapporto con gli altri. Le ultime tecniche garantiscono un effetto di ringiovanimento assolutamente naturale. Una novità per il "body shaping" è Macrolane, il primo gel iniettivo che permette di rimodellare il corpo in modo non invasivo. È un prodotto innovativo e rivoluzionario, destinato ad un grande futuro che permetterà il ripristino dei volumi e il rimodellamento del corpo, senza il ricorso alla chirurgia. L'acido ialuronico NASHA (Non-Animal Stabilized Hyaluronic Acid) contenuto in Macrolane, è un gel di elevata purezza, biocompatibile e di lunga durata. Ha ricevuto il via libera dalla Food and Drug Administration nel 2003 e lo scorso anno l'approvazione CE per il "body shaping". Il nuovo prodotto iniettivo permette di plasmare vaste aree del corpo evitando ricoveri e lunghi periodi di recupero post operatorio.

SENO - Se si cerca di rimodellare in maniera graduale e armonica il proprio seno questo è il trattamento ideale. Si possono arrotondare le mammelle svuotate dall'età, dalle diete o dalle gravidanze, eliminare asimmetrie congenite o antiestetici avvallamenti. Il risultato è immediato e naturale, sia alla vista che al tatto. La correzione non si vede nemmeno



sdraiate in bikini ed inoltre è possibile valutare, durante il trattamento, il risultato insieme al chirurgo.

GLUTEI - Le alternative per dare volume ai glutei sono l'intervento chirurgico e il lipofilling. Il primo ha un decorso post operatorio abbastanza fastidioso, e per questo viene eseguito molto raramente.

Il lipofilling, invece, è una tecnica chirurgica complessa, con risultati non sempre prevedibili. Inoltre, talvolta, risulta impraticabile quando il soggetto è magro, ed è difficile reperire la quantità di tessuto adiposo necessaria.

È qui che l'utilizzo del Macrolane rappresenta il trattamento d'elezione rispetto alla chirurgia plastica. È possibile rimodellare la forma dei glutei, arrotondandone la parte superiore con risultati naturali, evidenziando lo stacco dalla schiena, con una procedura poco invasiva.

LASSITÀ DELLE BRACCIA - È un inestetismo molto comune che si manifesta con l'età e diventa particolarmente antiestetico quando inizia ad essere visibile sulla superficie interna del braccio, costringendo molte donne a rinunciare ai vestiti senza maniche. Un'accurata infiltrazione di Macrolane riesce a dare consistenza al tessuto, distendendo la cute e riducendone l'aspetto raggrinzito.

CICATRICI - Spesso, le cicatrici presentano un aspetto retratto e depresso. Per trattare l'inestetismo, una volta liberata l'aderenza che causa la retrazione, si infila il gel con una sottile cannula. Ciò crea l'espansione cutanea utile per risollevare l'area depressa. Il volume creato permette, oltre all'immediata correzione, di evitare che il piano cutaneo e sottocutaneo rientrino in contatto prevenendo la possibilità di una riaderenza.

DIFETTI POST-LIPOSUZIONE - Talvolta, la liposuzione può lasciare delle piccole depressioni sul profilo corporeo. Macrolane permette un'immediata correzione del difetto.

CELLULITE - Uno degli aspetti tipici della cellulite è la cosiddetta "buccia d'arancia". Il gel iniettato nelle depressioni permette di risollevare il profilo cutaneo.

MEDLIGHT

ISTITUTO MEDICO SPECIALIZZATO

☎ 055 410180

Tiene alla vostra *pelle*.®

VERO & FALSO

• **Macrolane può essere utilizzato anche per trattamenti di medicina estetica al viso?**

Falso! Per la sua particolare struttura in macromolecole, non è indicato per il trattamento del viso.

• **È necessaria la sala operatoria?**

Vero e falso! Il trattamento viene svolto in un ambiente medico che garantisca le condizioni igieniche richieste per le operazioni minori, ma in caso di intervento al seno, glutei e polpacci è meglio usare la sala operatoria.

• **La presenza di gel nel seno non interferisce con l'allattamento?**

Vero! Il gel viene posizionato al di sotto delle ghiandole mammarie e sopra il muscolo e non interferisce minimamente con l'allattamento.

• **Il prodotto tende a migrare nel tempo?**

Falso! Esami strumentali dimostrano la sua stabilità in sede di iniezione. Una volta iniettato, tende gradualmente a disporsi in armonia con i tessuti.

• **Può provocare il cancro al seno?**

Falso! Dagli studi sinora eseguiti e presentati al KEMA, l'organismo notificato per l'approvazione e il rilascio del marchio CE, risulta che non sussistono rischi di sviluppare un cancro al seno.

Teniamo alla vostra *pelle*.

MEDLIGHT
ISTITUTO MEDICO SPECIALIZZATO

Tiene alla vostra *pelle*.®

www.medlight.it.

DERMATOLOGIA • LASER TERAPIA • MEDICINA ESTETICA • DERMATOLOGIA PEDIATRICA • DERMATOLOGIA ALLERGICOLOGICA • DIETOLOGIA • COSMETOLOGIA

Facciamo bene al vostro *Io*.

MEDLIGHT
ISTITUTO MEDICO SPECIALIZZATO

Tiene alla vostra *pelle*.®

www.medlight.it.

DERMATOLOGIA • LASER TERAPIA • MEDICINA ESTETICA • DERMATOLOGIA PEDIATRICA • DERMATOLOGIA ALLERGICOLOGICA • DIETOLOGIA • COSMETOLOGIA

UN SORRISO

GLI ULTIMI RITROVATI DELLA TEC

VOGLIA DI BELLEZZA

Allungamento della vita media e desiderio di invecchiare "con grazia": sono solo due dei tanti motivi del grande successo che riscontra l'odontoiatria estetica negli ultimi anni.

Una rinnovata voglia di bellezza caratterizza la nostra epoca: e le nuove tecniche odontoiatriche, tanto sofisticate nella sostanza quanto naturali nel risultato, possono ormai far durare un sorriso per sempre.

L'odontoiatria estetica è odontoiatria generale con una dimensione in più: oltre a soddisfare tutti i requisiti di funzionalità, essa infatti presta un'attenzione particolare all'aspetto del lavoro dentale.

I materiali odontoiatrici sono migliorati negli anni, fino ad un loro tranquillo impiego in quasi tutti i restauri.

Un dato, questo, che consente ai dentisti di fornire a ogni paziente un risultato non solo tecnicamente ineccepibile e duraturo nel tempo, ma anche esteticamente bello.

Sempre più persone attribuiscono valore all'estetica del sorriso: ci sono ricerche secondo cui esso è sette volte più desiderabile di un lifting, cinque volte più desiderabile di una blefaroplastica.

Sono in tanti, dunque, a rivolgersi al dentista per migliorare il proprio aspetto. A volte per cambiare del tutto forma, colore, allineamento di tutti i denti.

Ed è importante ricordare inoltre che i trattamenti estetici migliorano non solo l'aspetto dei denti ma anche l'autostima, perché ridanno al sorriso tutto il suo splendore.

Il lavoro del dentista può migliorare la pulizia dei denti, con paste e spazzole apposite; può schiarire i denti con trattamenti speciali; può riparare tutti i piccoli difetti.

Tutto questo, soprattutto attraverso tre tipi di trattamento:

- 1. LO SBIANCAMENTO**
PER MIGLIORARE LA TINTA DEI DENTI
- 2. LE FACETTE**
PER MIGLIORARE LA TINTA E L'ASPETTO DEI DENTI
- 3. LE CORONE**
PER MIGLIORARE LA TINTA E LA STRUTTURA DEI DENTI

1. Lo sbiancamento

Nella maggior parte delle persone il colore naturale dei denti varia dai toni grigiastri al giallo. Inevitabilmente, poi, i denti cambiano colore con l'età, con il fumo, con il consumo di alimenti o bevande che li macchiano in superficie.

Oggi avere un sorriso brillante e luminoso è facile.

Sono diverse le opzioni disponibili, anche grazie ai prodotti di sbiancamento della superficie dei denti come dentifrici o gomme da masticare che contengono agenti abrasivi speciali che eliminano le macchie superficiali. Prodotti utili, certo: ma la loro efficacia è limitata alle macchie superficiali. Essi non possono in alcun caso sostituire la pulizia professionale.

Il dentista di fiducia consiglia il trattamento più idoneo in base alle caratteristiche del paziente.

Uno dei sistemi ritenuti tra i più efficaci è a base di carbamide, le cui proprietà schiarenti furono scoperte molti anni fa: una tecnica avanzata che sfrutta contemporaneamente un gel ed una speciale fonte di luce. Ecco la procedura per questo trattamento.

In primo luogo si provvede a una visita dentale e, se necessario, si procede una preventiva sessione di igiene orale. Dopo una prima fase preparatoria per la protezione delle gengive, della durata di dieci minuti circa, sui denti viene applicato il gel sbiancante mentre la fonte di luce è posizionata di fronte alla bocca.

Attraverso questo procedimento chimico, viene liberato l'ossigeno che agirà sul colore dei denti senza alcun ulteriore intervento; il paziente resta in poltrona e dopo un'ora circa, i denti raggiungono fino a più di 9 gradi di tonalità media di miglioramento in un'unica seduta.

Questa procedura è molto più veloce rispetto ad altri metodi di sbiancamento dentale. L'intero trattamento dura meno di un'ora e mezzo, e i risultati sono duraturi: regolari pulizie, condotte dal dentista o dall'igienista dentale, insieme con l'utilizzo di un dentifricio sbiancante, aiuteranno a mantenere i buoni esiti del trattamento per almeno due o tre anni.

2. Le faccette

Avere un sorriso perfetto è il desiderio di tanti. Ma la natura, spesso, non è generosa. Tuttavia, se fino qualche tempo fa non c'era molto da fare per migliorare l'aspetto dei denti, oggi l'odontoiatria estetica e le tecniche di restauro hanno fatto passi da gigante. Bastano pochi appuntamenti dal dentista ed una soluzione esteticamente e tecnicamente perfetta: le faccette di porcellana. Le faccette sono sottilissime lamine, sottilissime conchiglie di porcellana che vengono incollate ai denti per migliorarne l'aspetto in modo davvero radicale. A differenza di ponti e corone, la porzione di dente sacrificata all'applicazione delle faccette è davvero minima (in media 0,5 mm di spessore del dente). In alcuni casi addirittura i denti non si limano per niente: le faccette vengono semplicemente incollate sopra i denti naturali. Il risultato finale non solo è esteticamente perfetto, ma anche solido e durevole nel tempo. Coprendo denti macchiati o scheggiati, grosse otturazioni o forme irregolari, le faccette durano in media più di dieci anni. Non richiedono una manutenzione particolare: l'uso quotidiano di spazzolino e dentifricio, filo interdentale, scovolino e sciacqui - ossia la normale routine di igiene orale - sono sufficienti.

CON LE FACETTE SI POSSONO OTTENERE RISULTATI IMPORTANTI COME

- sbiancamento dei denti
- chiusura degli spazi interdentali
- allungamento dei denti
- modificazione e miglioramento della forma dei denti
- riallineamento dei denti

Le faccette sono una valida alternativa alle corone e garantiscono risultati migliori delle otturazioni bianche: non solo richiedono un approccio molto meno invasivo per modificare il colore, la forma o la dimensione di un dente, ma al pari delle corone possono mascherare una serie di difetti indesiderabili.

LA PROCEDURA

1. Quando è necessario, il dentista rimuove una minima parte dello smalto dei denti per potervi poi applicare le faccette. Ma, in molti casi, questo passaggio non viene eseguito e si programma di incollare le faccette agli stessi denti, senza modificarli. Viene quindi presa l'impronta dei denti e inviata al laboratorio, dove verranno prodotte le faccette su misura.
2. Durante la visita successiva, viene applicata ai denti una soluzione blandamente abrasiva per renderli rugosi e facilitare così l'aderenza delle faccette.
3. Ogni faccetta viene applicata singolarmente con un cemento in resina composita.



**AMBULATORIO
CHIRURGICO
VIAREGGIO**

Narcosi.

La soluzione perfetta
per adulti e bambini

IRIS COMPAGNIA ODONTOIATRICA
Studi Medici Vecchia Viareggio
Via Vittorio Veneto, 34
Tel. 0584 941670

LA STRUTTURA È A DISPOSIZIONE
DI MEDICI ED ODONTOIATRI
PER IL TRATTAMENTO
DI CASI CHE NECESSITANO
DI ANESTESIA GENERALE

PERFETTO

TECNICA E I TRATTAMENTI DECISIVI

3. Le corone

Le corone sono fatte di diversi tipi di metallo, di porcellana o di una lega ceramico-metallica.

Sono solide e possono arrivare a durare anche anni, se vengono curate adeguatamente grazie a spazzolino da denti e filo interdentale, con la stessa meticolosità e frequenza riservate ai denti naturali.

Attraverso le corone, si possono coprire parti danneggiate del dente, proteggendo nello stesso tempo le parti sane da ulteriori danni.

Vi si ricorre dopo il trattamento di un canale, a seguito di una grossa otturazione, in caso di rottura di un dente oppure se un dente è decolorato, di forma inadeguata o disallineato.

Ovviamente, le corone o i denti artificiali non sono mai solidi come quelli naturali.

È perciò necessario prestare un minimo di attenzione: per esempio, evitando di usare i denti per aprire o tagliare qualcosa.

ECCO LE MODALITÀ CON CUI IL DENTISTA INTERVIENE PER L'APPLICAZIONE DI UNA CORONA

1. Si prende l'impronta del dente per modellare una corona provvisoria, che proteggerà il dente fino a quando viene inserita la corona definitiva.
2. Viene scolpita ("fresata") una parte del dente naturale per far posto alla corona.
3. Si prende l'impronta del dente modellato e dei denti vicini. La corona provvisoria viene inserita sul dente scolpito.
4. L'impronta viene inviata al laboratorio dove la corona definitiva verrà prodotta su misura con estrema precisione. L'impronta serve perciò da modello.
5. In una visita successiva, la corona provvisoria viene sostituita da quella definitiva, della quale si verificano l'aggiustamento, la forma e il colore. La corona viene cementata, restituendo al dente la sua funzione e il suo aspetto originale.



DOMANI SPOSI

PICCOLI TRATTAMENTI PER UN GRANDE SORRISO IL "GIORNO DEL SÌ"

Prima di un matrimonio ci sono mille cose da organizzare, mille piccoli particolari ai quali prestare attenzione. Ma oltre al vestito, ai fiori, alla torta, c'è senz'altro un dettaglio che tutti noteranno in questo giorno così speciale: il vostro sorriso. Sorrisi&Salute ha chiesto al dottor Cesare Paoleschi, come si può intervenire in modo efficace per dire il "fatidico sì" con un sorriso smagliante.

Dottor Paoleschi, come si arriva al grande giorno in perfetta forma, con il sorriso più radioso?

«Esistono oggi piccoli trattamenti estetici indolori e non invasivi che, con un minimo di pianificazione, permettono in poche mosse di ottenere risultati assolutamente eccezionali. Questi trattamenti si possono suddividere con un occhio al calendario».

Bene, cominciamo dall'inizio.

«Fino a due mesi prima del "grande giorno" si può intervenire con le faccette, un nuovo presidio basato su un sottile strato di ceramica. Si ottiene un fortissimo miglioramento estetico quando la dentatura, seppur sana, non ha un bell'aspetto. Toccando pochissimo il dente, ma anche non toccandolo affatto, è possibile restituire un sorriso perfetto al paziente».

E quali sono i trattamenti più a ridosso, per esempio, da effettuare un mese prima?

«Se manca ancora circa un mese al giorno del matrimonio, è possibile effettuare un intervento di ricostruzione. Questo procedimento, che riguarda denti riportanti piccole fratture o fessurazioni, implica un'applicazione per strati successivi di un materiale sintetico che va a rimodellare, correggendo tali imperfezioni, un'estetica naturale e giovanile».

Nell'imminenza del matrimonio, invece, mettiamo nei quindici giorni precedenti, si è ancora in tempo per intervenire?

«Certamente. Due settimane prima, si può eseguire un trattamento d'igiene professionale, che costituisce la base del buon mantenimento di qualsiasi trattamento odontoiatrico nonché il punto più importante della prevenzione alla carie e alla malattia parodontale. L'igiene professionale consiste nell'asportazione della placca e nella levigatura della superficie del dente. Se poi arriviamo a una settimana dal matrimonio, davvero in "zona Cesarini", ecco lo sbiancamento professionale, un trattamento che permette di raggiungere risultati straordinari, addirittura di nove punti, da mantenere in seguito attraverso il trattamento definito domiciliare, ossia con delle mascherine da applicare sui denti che contengono un gel che preserva il candore riacquisito attraverso il trattamento sbiancante professionale».



Sorridi

subito!

PARLANE SUBITO CON IL TUO DENTISTA!

OPPURE consulta il sito www.prestitempo.it e cerca lo sportello più vicino a te.



I nostri esperti ti aspettano!

FIRENZE - Via A. Firenzuola 11/r
Telefono 055/5000900

Messaggio pubblicitario con finalità promozionali. Foglio informativo descrittivo delle condizioni contrattuali disponibile presso gli sportelli Prestitempo del Gruppo Deutsche Bank S.p.A. * Una volta accertate le normali condizioni di credito ed in base al suo attuale reddito, la somma sarà messa a sua disposizione.



DA OGGI C'E' UN SORRISO PER TUTTI.

Sentirsi meglio, con un sorriso smagliante, non è un capriccio ma una necessità! Con Prestitempo puoi finanziare il tuo benessere: senza dover rinunciare alle cure più costose, senza intaccare i tuoi risparmi o rimandare ad un altro momento gli interventi.



B E N E A S A P E R S I

DAL DENTISTA IN TEMPI DI CRISI... RISPARMIARE SI PUÒ: ECCO COME FARE

È opinione comune pensare alla voce "dentista" come un'insidia nel bilancio familiare. Soprattutto di questi tempi. Ma grazie ad alcuni piccoli accorgimenti, si possono contenere le spese, affrontarle con tranquillità. Addirittura evitarle. Vediamo insieme come.

CONTINUITÀ DEI CONTROLLI

Problemi importanti a denti e gengive non nascono improvvisamente: è sempre un lento peggioramento di eventi o "campanelli d'allarme" avvenuti anni prima. Se una carie, anche la più piccola, viene trascurata, essa può peggiorare fino a rendere necessaria la devitalizzazione del dente. L'intervento, in questo caso, sarà molto più costoso di una semplice otturazione. Se addirittura il dente viene perso, si renderà necessario sostituirlo con un impianto dentale o con un ponte, con un evidente aggravio dei costi.

Allo stesso modo, una gengiva infiammata, se non curata, può arrivare al vacillamento dei denti e alla necessità di cure chirurgiche o laser assistite.

Tutte queste patologie si possono intercettare e curare in modo semplice ed economico, grazie a controlli semestrali dal dentista.

TEMPESTIVITÀ DELLE CURE

Una volta che siamo consapevoli di avere un problema, la cura deve essere eseguita subito, senza rimandare inutilmente. Un comportamento del genere comporta un inevitabile aumento dei costi, a causa del progressivo peggioramento della malattia. È utile ricordare che una cura iniziata e non terminata diviene praticamente inutile: tempo e soldi buttati via! È invece corretto, e molto più opportuno per la salute, chiedere

al proprio dentista un pagamento dilazionato, anche in qualche anno, ma terminare nel più breve tempo possibile gli interventi e le cure necessarie, in modo da non avere bisogno di altro per molto tempo.

PIANO DI TRATTAMENTO CONDIVISO

È necessario, per il paziente, conoscere alla perfezione il piano di cure, ma anche le possibili alternative. La cura, infatti, deve essere scelta tra varie opzioni perché sia la migliore, perché soddisfi le aspettative e sia davvero risolutiva. Un esempio è utile per rendere meglio l'idea. La perdita di denti può essere curata grazie all'implantologia, cioè inserendo impianti direttamente nell'osso; tuttavia, questa tecnica può comportare costi molto diversi a seconda del piano di cura scelto tra tante diverse possibilità. Con una cifra minima si può avere un'ottima terapia, con impianti rigidamente inseriti nella mandibola.

GARANZIA SUI MEZZI

La qualità del dentista è garanzia di un lavoro perfetto. È per questo motivo che, prima di eseguire un lavoro, è buona norma controllare che la qualità del professionista cui ci rivolgiamo sia ottimale. In Italia, per i dentisti vige l'obbligo di effettuare costanti aggiornamenti professionali; il livello di preparazione viene controllato mediante la verifica della tipologia e del numero di corsi sostenuti ogni anno.

Inoltre, ogni studio dentistico è disciplinato dalla Asl con regole esemplari. Grandissima attenzione viene riservata alle norme igieniche, tutto ciò che è necessario fare per evitare di trasmettere infezioni come Epatite o Aids da un paziente malato ad uno sano.

In Italia, tali drammatici incidenti non accadono praticamente più. Questo grazie alla rigidità delle regole e alla serietà dei professionisti, che investono impegno, tempo, ma anche denaro in "dettagli" invisibili ma in grado di salvare la vita. Non si può ancora dire altrettanto per quello che riguarda la situazione dei paesi emergenti, dove il problema non è ancora stato affrontato con severità. Quando vengono offerte cure "discount", non dobbiamo assolutamente trascurare questo rischio. Prendere l'epatite o l'aids per risparmiare due o tremila euro non è una mossa saggia.

GARANZIA SUI RISULTATI

È bene sapere che il lavoro del dentista è garantito per almeno dieci anni. E se qualcosa non dovesse andare per il verso giusto, il dentista esegue nuovamente l'intervento in modo gratuito. Senza tralasciare il fatto che, se il paziente riporta danni, può chiedere il risarcimento in Tribunale.

È importante scegliere un professionista di fiducia con un'esperienza consolidata che provi la propria serietà e che abbia lo studio vicino a noi.

È sempre consigliabile prestare la massima attenzione verso proposte super convenienti, che oggi spesso si trovano in Paesi lontani, che però, dopo aver pagato, lasciano indifesi davanti alle "fregature". Se le cose vanno male, nessuno avrà la responsabilità, nessuno risponderà di niente: non sarà possibile nemmeno far valere i propri diritti in nessun Tribunale italiano.

Per salvaguardare la propria salute e il proprio portafoglio, non è forse più opportuno parlare col proprio medico di fiducia, ed ascoltare i suoi consigli per risolvere al meglio ogni problema?

■ NUOVI TRATTAMENTI

Curare le fratture vertebrali da osteoporosi



L'osteoporosi colpisce circa il 90% delle donne in menopausa e circa il 20% degli uomini oltre i 60 anni. L'osteoporosi consiste in una rarefazione del tessuto osseo, in altre parole dello scheletro, e questo comporta una maggiore fragilità delle ossa.

L'osteoporosi è una malattia subdola poiché, di solito, all'inizio non si fa sentire (ecco perché ad una certa età è bene fare esami come la MOC che ci indichino lo stato di salute delle nostre ossa e ci consenta di fare una buona prevenzione di danni maggiori).

Quando però l'osteoporosi si manifesta cominciano dolori ossei e articolari e qualche volta anche forti dolori e impotenza funzionale, anche a causa della comparsa di fratture. Le fratture talora fanno seguito ad un trauma, talaltra compaiono senza causa apparente e allora sono dette "spontanee".

Le fratture vertebrali, dopo quelle del femore,



sono molto frequenti e molti dolori di schiena dell'anziano, attribuiti solitamente ad artrosi, sono invece dovuti ad osteoporosi ed a fratture vertebrali osteoporotiche magari molto piccole e non sospettate.

Nel caso di queste fratture abitualmente si procede somministrando grandi quantità di farmaci antidolorifici, farmaci anti-infiammatori e immobilizzazione della colonna mediante busti, che vanno però portati per mesi e mesi e che, spesso specie d'estate, sono addirittura tormentosi e insopportabili. I dolori da fratture vertebrali osteoporotiche possono essere anche fortissimi tanto che molti anziani devono ricorrere all'uso di forti antidolorifici, compresa la morfina.

Una nuova moderna tecnica, ma ancora poco conosciuta, consente oggi di curare molte fratture vertebrali in maniera rapida definitiva e sicura, consentendo di ridurre drasticamente la quantità di farmaci, di abbandonare i busti e di ricominciare a camminare immediatamente.

Questa tecnica si chiama **vertebroplastica** e consiste nell'iniezione, direttamente nella vertebra, di uno speciale cemento liquido a presa rapida che rapidamente, appunto, si consolida all'interno della vertebra, rendendola molto solida e facendo immediatamente sparire il dolore.

La vertebroplastica dura pochi minuti e si può fare anche in anestesia locale o in anestesia locale associata a sedazione farmacologica in modo che il Paziente non senta alcun dolore.



Per la maggior sicurezza possibile per il Paziente la vertebroplastica va effettuata in Casa di Cura attrezzata o in Ospedale, in presenza di un anestesista che controlli passo passo i parametri del Paziente. Non dimentichiamo che si tratta comunemente di pazienti anziani o molto anziani! I risultati sono immediati e spesso spettacolari: il Paziente prima stanco, sofferente e handicappato, si alza quasi immediatamente in piedi, getta via busti, bastoni e medicine torna a casa con le sue gambe ricominciando veramente una nuova vita.

Dr. Daniele Gambacorta
Neuroradiologo
Tel. 348 8536087
Email dangambacorta@infinito.it

ESSERE BELLI AI TEMPI DEI MAYA

I canoni della bellezza Maya decretavano cranio allungato, naso largo e aquilino, occhi a mandorla, labbro inferiore cascante, mento un po' arretrato.

Appena nati, i bambini venivano sottoposti ad un trattamento di appiattimento e compressione del cranio mediante tiranti in cuoio, con fini estetici ma anche pratici: la parte alta del cranio, così allungata, offriva un perfetto sostegno per le reti da trasporto. Ai bambini veniva indotto lo strabismo, segno di distinzione sociale, mediante palline sospese davanti agli occhi. I lobi delle orecchie erano perforati e deformati per inserire dischi o sostenere enormi pendenti.

Tra i Maya c'era quindi una notevole uniformità fisica: i Maya di sangue puro avevano i capelli neri, dritti o lievemente ondulati, e gli occhi scuri.

Per i tatuaggi si utilizzavano tavolette di legno su cui erano fissati acuminati denti di pesce; tale segno permanente e colorato era associato a rituali religiosi o magici, e venne poi importato anche in Europa con diversi significati.

Carattere meno permanente ma altrettanto cruento avevano le ferite che i Maya si procuravano per gli autosacrifici rituali, trafiggendosi la lingua o le dita per offrire il proprio sangue come nutrimento agli dei.

I Maya limavano i loro denti in molti modi. È probabile che ogni disegno avesse un particolare significato tribale o religioso, perché sono stati identificati più di cinquanta diversi modelli.

Gli orletti incisivi di alcuni denti erano limati con una sola incisione, altri con una doppia; qualcuno aveva le parti distali degli orletti rimosse, lasciando la parte di mezzo intatta, e alcuni erano incisi con punti.

Grazie a Diego de Landa che ci ha lasciato numerose annotazioni sulla civiltà del popolo, conosciamo alcune delle loro pratiche, compresa la limatura dei denti. Egli dice, riferendosi ai Maya dello Yucatàn: «Essi avevamo l'abitudine di limare i loro denti e renderli simili come quelli di una sega: facevano ciò per vanità. La pratica era eseguita da donne anziane che usavano particolari pietre ed acqua». Una controversia interessante è sorta intorno ad un frammento di scheletro trovato nel sud della zona dei Maya, a Esmeraldas nell'Ecuador (conservato oggi nella Collezione del Museum of the American Indian a New York City). Questo, descritto per la prima volta da Marshall H. Saville nel 1913, rappresenta una parte di una mascella con tutti i denti posteriori fatta eccezione per i terzi molari. I due incisivi contengono rotondi intarsi d'oro sulle loro superfici labiali. È abbastanza evidente che questi due incisivi furono pressati nei loro alveoli dentari fratturando il processo alveolare. Uno degli incisivi fu limato nella superficie mediale della corona per renderlo adatto allo spazio disponibile. Molti specialisti, specialmente Bernhard Weinberger, uno dei grandi storici dentisti d'America, sono dell'opinione che questo sia un chiaro esempio di trapianto di denti da un individuo ad un altro. Ma Samuel Fastlicht di Mexico City, senza dubbio la più grande autorità mondiale nel campo della odontoiatria precolombiana, contraddice questa ipotesi per un motivo ovvio: non vi è alcuna rigenerazione ossea nelle linee di frattura. Perciò il trapianto fu fatto sicuramente post-mortem, forse preparando il corpo per il seppellimento seguendo delle credenze religiose simili a quelle degli antichi Egizi.



ITALIA 7 07.15/13.50/9.00/23.00

8 TOSCANA 12.30/15.30/ 20.30/00.45

RETE 37 08.30/19.30/23.30

TGT

**SOS TGT
055.6540311**

**IL TELEGIORNALE
IN PRIMA LINEA**

sede
FIRENZE
redazioni

PRATO-PISTOIA-LUCCA-MASSA-CARRARA-PISA-LIVORNO-SIENA- GROSSETO-AREZZO

rete37 8 7 ITALIA

URGENZE
ODONTOIATRICHE FESTIVE
348 2719607

FIRENZE centro
Viale Antonio Gramsci, 12
Tel. 055 289891



Nuovo studio
FIRENZE Novoli
Via Orazio Vecchi, 105
Tel. 055 4223940



SCANDICCI
Via Manzoni, 41/43
Tel. 055 2579404



PRATO
Via Filippo Brunelleschi, 1
Tel. 0574 571098



VIAREGGIO
Studi Medici Vecchia Viareggio
Via Vittorio Veneto, 34
Tel. 0584 941670



PONTERERA
Via Mazzini, 95/97
Tel. 0587 58314



**SORRISI
& SALUTE**

Reg. Trib. di Firenze
n° 5672 del 11/09/2008

Editore
EDIMEDIA srl
Via Volturmo 10/12 A
50019 Sesto F.no
Tel. 055 340811
Fax 055 340814

**Direttore
Responsabile**
Carla Francone

Direttore Scientifico
Dr. Cesare Paoleschi

**Hanno collaborato
a questo numero**
Dr. Cesare Paoleschi,
Bernadette Pili

Stampa
Industria Grafica Valdarnese

Tiratura
20.000 copie

© Copyright 2008-2009 • Tutti i diritti riservati

SPECIALE MATRIMONIO

Fai che sia un giorno perfetto.
A cominciare dal tuo sorriso.

Sbiancamento dentale mediante laser:
denti nove volte più bianchi in una sola ora.



IRIS Compagnia Odontoiatrica Italiana

La prima e la più grande rete odontoiatrica interamente italiana presente nel nostro Paese

**PRIMA VISITA, DIAGNOSI,
RADIOGRAFIE E PREVENTIVO
GRATUITI**

PER INFORMAZIONI E PRENOTAZIONI

Numero Verde
800 19 84 19